

Un fitogeografo finlandese

(Pehr Hjalmar Olsson-Seffer)

Nota biografica del socio, prof. ADRIANO A. MICIELI

Fra le vittime della recente rivoluzione messicana vi fu anche un insigne studioso di fitogeografia: Pehr Hjalmar Olsson-Seffer, ucciso dai rivoluzionari nell'aprile 1911.

Era nato ai 14 settembre 1873 in Ekenas di Finlandia, e, dopo aver compiuto i suoi primi studi ad Abo e ad Helsingfors, s'era dedicato con grande amore alla fitogeografia in cui aveva avuto come primo maestro il valente dott. G. Rothstrom. Appassionato dei viaggi e fornito di adeguati mezzi dedicava tutte le sue vacanze ad escursioni in Finlandia e nella vicina Svezia, principiando ancor giovanissimo (nel 1894) a pubblicare qualche memoria originale negli *Atti* delle Società scientifiche scandinave.

Fin dal 1895, come assistente nel Liceo normale di Helsingfors, aveva diretto diverse escursioni che ripeté poi da solo o con altri per completare l'esplorazione fitogeografica delle provincie di Abo e di Aland. Nel 1896 passò nove settimane lungo le coste baltiche della Russia raccogliendo piante per l'Erbario del Museo finnico e studiando l'ecologia dei luoghi.

Nel 1897 attese ad alcune ricerche idrografiche nell'Arcipelago finnico, impossessandosi di quella metodica pratica che è così necessaria nella scienza. Dopo aver pubblicato una dotta memoria sulla flora lacustre del Langtrosk e i suoi rapporti coi resti fossili delle vicinanze, seguì i corsi di ecologia, fitogeografia e paleobotanica all'Università di Upsala; ottenne nel 1898 la laurea in scienze e filosofia, consacrando tosto la sua indefessa attività a una molteplice serie di occupazioni e di ricerche scientifiche.

Dal 1899 in avanti visitò per scopo di studio quasi tutta l'Europa e buona parte dell'Asia e dell'Australia per raccogliere dati sulla distribuzione della flora, sulla coltura delle foreste e sui

rapporti fra la vegetazione attuale e quella attestata dai resti fossili. Nel 1903 lo troviamo sulle coste della California a studiare la formazione delle dune e la loro caratteristica flora; nel 1905 a San Francisco per alcune indagini sugli eucalipti e la nitrificazione dei terreni, e poco dopo a Chiapas del Messico come organizzatore di una stazione e laboratorio di colture tropicali.

In quel laboratorio, chiamato Lu Zacualpa, l'Olsson-Seffer fece, con quella tenacia di indole e quella larghezza d'idee che lo distinguevano, una molteplice serie di ricerche su tutte le più notevoli piante adatte al clima messicano; additò al Governo nuovi metodi di lavoro e di messa in valore delle ricchezze forestali; iniziò utili rapporti scientifici con gli Istituti simili delle due Americhe e dell'Europa, riuscendo ad organizzare in modo completo un vero ufficio informativo dipendente dal Dipartimento dell'Agricoltura.

Mentre attendeva a studi minuti di laboratorio, non perdeva di vista i problemi generali del servizio e continuava a tenersi al corrente di ciò che si faceva nei paesi più diversi con rapidi e molteplici viaggi.

Nel 1907, ad esempio, passò sei settimane al Giardino Botanico di Singapore, studiando in un'escursione a Giava e a Sumatra l'organizzazione forestale olandese e quelle colture di caucciù, spingendosi poi subito dopo a Ceylon, in Egitto ed in Europa dove stese un rapporto sui vari Musei e Laboratori coloniali di Marsiglia, Parigi, Haarlem, Anversa e Londra. Tornato in America visitò l'Harvard University e quell'interessante Laboratorio del Deserto fondato dal Carnegie a Tucson nell'Arizona dove si compirono le prime ricerche sistematiche e complete per la messa in valore dei suoli aridi (1).

Pratico frutto di tale periodo di studi fu la serie di *Practical Handbooks on Tropical Agriculture* iniziato presso l'editore Mac-

(1) Cfr. per esso V. FORBIN, *Vers la conquête du désert*, in *La Nature*, n. 2029, 1912; M. BLOT, *Le « Dry-Farming » et la conquête des déserts*, *Ibidem*, n. 2036; A. BERNARD, *Le « Dry-Farming » et ses applications dans l'Afrique du Nord*, in *Annales de Géographie*, Paris, n. 114; I. A. WIDTSOE, *Le Dry-Farming culture des terres sèches*. Trad. de A. Bernard. Paris. Librairie agricole de la Maison Rustique, 1912; e O. MANETTI, *La colture aride « dry-farming »*, ne *L'Agricoltura coloniale*, Firenze, n. 12 del 1911, e *passim*, 1912.

millan e varie relazioni sulla coltura del caffè, del cacao, della gomma, della fibra, del sughero, del cotone, del mogano eucalyptus e delle piante medicinali e concianti del Messico. Nel 1910 fu nominato direttore della « Rubber Corporation of Mexico » e dell'« American Review of Tropical Agriculture » continuando pur sempre a diffondere la sua attività in un gran numero di pubblicazioni e di note scientifiche sparse nelle Riviste del nuovo e vecchio mondo.

Il loro elenco quasi completo fu pubblicato nel 1910 pochi mesi prima della sua morte (salivano allora al numero bibliografico di 109), ma amo qui ricordare come più importanti per i geografi le sei seguenti:

The principles of phytogeographic nomenclature, in *Botanical Gazette*, 39, March 1905, pagg. 179-93.

Relation of wind to topography of coastal drift sand in *Journal of Geology*, XVI, 6, 1908.

Hydrodynamic factors influencing Plant Life on Sandy Sea Shores in *New Phytologist*, VIII, 2, 1909.

Relation of soil and vegetation on sandy sea shores in *Botanical Gazette*, 47, February 1909, pagg. 85-126.

La Agricultura en varios países tropicales y sub-tropicales (11 parts), Presso la Secretaria de Fomento, Mexico, 1910-1911.

Genesis and development of Sand formation on Marine Coasts. The Sand strand flora of Marine Coasts in *Augustana Library Publications*, n. 7, Rock Island (Ill.), 1910. (Recensita anche in questo stesso *Bollettino* del 1° maggio 1912, dal nostro A. Béguinot).

Ultima cura di P. H. Olsson-Seffer fu la Stazione Botanica di Tezonapa, cui dedicò nel 1910 una breve memoria dal titolo *The organisation and object of Tezonapa Botanical Station* e in Tezonapa, per la solita mala sorte che ebbero sempre il pensiero e la scienza di fronte alle violenze giacobine, egli veniva ucciso, quando dal suo maturo ingegno più ci si poteva attendere, nell'aprile del 1911.